

COMUNE DI SALERNO – Programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Località Matierno. Ditte Barra Carmine, Barra Elia, Barra Giovanni, Barra Mario e Barra Pietro. DECRETO D'ESPROPRIO n. 17 del 14/04/2010

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che con delibera di C.C. n. 14 del 23/03/05 come modificata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/05, il Comune di Salerno ha localizzato nella zona di Matierno, ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, parte del programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata ;

Che con la medesima deliberazione, il programma è stato dichiarato di pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, e sono stati stabiliti i termini entro i quali dovevano iniziare e compiersi le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss. mm. ed ii.;

Che è stato dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili interessati al suddetto intervento, previa anche adozione di variante urbanistica, con la procedura di cui all'art.19 comma 2 e segg. del DPR 327/2001, e ss.mm. ed ii.;

Che, ai sensi dell'art. 11 della sopra citata normativa, ai proprietari delle aree interessate ai lavori in questione è stato dato avviso dell'avvio del procedimento;

Che tra i beni da acquisire per la realizzazione della suddetta opera risulta quello catastalmente individuato al fg. 10 p.lla 418 per mq. 147 di proprietà dei Sigg.ri Barra Carmine (n. Salerno 15/09/1929), c.f. BRRCMN29P15H703Q, residente a Salerno, in via Fondo Comodo, 2, proprietario per la quota di 1/5; Barra Elia (n. Salerno il 20/07/1927), c.f. BRRLEI27L20H703Z, residente a Salerno, in Via Comodo, 1, proprietario per la quota di 1/5; Barra Giovanni (n. Salerno 29/11/1918 – deceduto), c.f. BRRGNN18S29H703I, che risultava residente a Salerno, in Via Guerdile, 22/r P.co Fano, proprietario per la quota di 1/5; Barra Mario (n. Salerno 27/10/1931), c.f. BRRMRA31R27H703H, residente a Baronissi-SA, in via Don Minzioni, 29, proprietario per la quota di 1/5; Barra Pietro (n. Salerno 24/10/1917 - deceduto), c.f. BRRPTR17R24H703Y, che risultava residente a Salerno, in Via Comodo, 1, proprietario per la quota di 1/5. Si precisa che i nominativi come sopra indicati, risultano proprietari in virtù dell'atto di divisione per notaio Di Fluri, rep. n. 13764 del 17/10/1958;

Che con le note, come di seguito riportate, tutte notificate ai sensi della normativa vigente, prot. 51265 del 14/05/2006 - Sig. Barra Carmine; prot. n. 39882 del 13/04/2006 – Sig. Barra Elia; prot. n. 51271 del 14/05/2006 – Sig. Barra Mario; per gli eredi del Sig. Barra Giovanni: prot. 51264 del 14/05/2006 - Sig.ra Salzano Anna (n. Salerno 26/02/1929), prot. 51266 del 14/05/2006 - Sig.ra Barra Antonia (n. Salerno 25/01/1956), prot. 51270 del 14/05/2006 - Sig. Barra Carmine (n. Salerno 03/03/1962), prot. 51269 del 14/05/2006 – Barra Matteo (n. Salerno 31/10/1957) e prot. 51267 del 14/05/2006 - Sig. Barra Pietro (n. Salerno 21/07/1954); per gli eredi di Barra Pietro: prot. 39838 del 13/04/2006 - Sig.ra De Simone Carmela (n. Fisciano 06/01/1921), è stata comunicata la determinazione dell'indennità provvisoria dei beni in questione, ammontante a complessivi € 6.883,52;

Che i Sigg.ri Barra Carmine (1929) - Barra Mario (1931) - Barra Pietro (1954), quest'ultimo in nome e per conto anche di Salzano Anna, Barra Antonia, Barra Matteo e Barra Carmine (1962), tutti eredi di Barra Giovanni - Barra Giuseppe (n. Salerno 18/09/1949), in nome e per conto anche di De Simone Carmela, Barra Carmela e Barra Mario (1957), tutti eredi di Barra Pietro (1917), con comunicazione prot. n. 64877 del 15/06/2006 hanno manifestato la loro volontà ad addivenire ad una cessione bonaria dell'area;

Che analogamente il Sig. Barra Elia (n. Salerno il 20/07/1927), con nota prot. 50494 dello 11/05/2006 ha manifestato la volontà di stipulare una cessione volontaria per il trasferimento dell'area in capo al Comune di Salerno;

Che con determinazione dirigenziale n. 1583 dello 08/04/2010 il Settore OO. LL. PP. ha preso atto delle predette accettazioni e, stante l'urgenza dovuta all'imminente scadenza dei termini della procedura espropriativa, si è stabilito di definire il procedimento mediante emissione del decreto di esproprio, previa la liquidazione delle quote spettanti ai Sigg.ri Barra Elia (n. Salerno il 20/07/1927) c.f. BRRLEI27L20H703K, residente in Salerno alla Via Comodo, 1, Barra Carmine (n. Salerno 15/09/1929), c.f. BRRCMN29P15H703Q, residente in Salerno alla via Comodo, 1, Barra Mario (n. Salerno 27/10/1931) c.f. BRRMRA31R27H703H, residente in Baronissi alla via Don Minzioni, 29;

Che con la medesima determinazione si è provveduto, altresì, al deposito delle quote dovute ai Sigg.ri Barra Giovanni (n. Salerno 29/11/1918) – deceduto - e Barra Pietro (n. Salerno 24/10/1917) - deceduto – considerato che nelle rispettive successioni, predisposte degli eredi, non risultano le quote relative al bene in argomento;

Che relativamente a quanto statuito nella predetta determinazione del Settore OO. LL. PP. , si è provveduto al versamento dell'indennità spettanti ai due aventi diritto, deceduti, provvedendo all'apertura del relativo deposito amministrativo presso Il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanza di Salerno, che ha attribuito allo stesso il codice di riferimento n. SA01009805Y;

Che il Consorzio Salerno Casa, all'uopo delegato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2005, ha consegnato il frazionamento n. 174326/2010 relativo alle aree in questione, come comunicato dal Settore OO. LL. PP. con nota prot 74677 del 13/04/2010;

VISTO il Testo Unico n. 327/2001 come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 302/02;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

DECRETA

Art. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

E' pronunciata a favore del Comune di Salerno, c.f. 80000330656, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata comparto di Matierno

Intestatario	Fg.	P.lla	Mq.	Indennità	confini
Barra Carmine (n. Salerno 15/09/1929) c.f. BRRCMN29P15H703Q proprietario per la quota di 1/5 Barra Elia (n. Salerno il 20/07/1927) c.f. BRRLEI27L20H703K per la quota di 1/5 Barra Giovanni (n. Salerno 29/11/1918) c.f. BRRGNN18S29H703I proprietario per la quota di 1/5 Barra Mario (n. Salerno 27/10/1931) c.f. BRRMRA31R27H703H proprietario per la quota di 1/5 Barra Pietro (n. Salerno 24/10/1917) c.f. BRRPTR17R24H703Y proprietario per la quota di 1/5,	10	1720 (ex 418/a	92	€ 8.780,00	Restante proprietà, Comune di Salerno per più lati, salvo altri
		1722 (ex 418/c	55		

Art. 3

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'Ente Espropriante.

Art. 4

Il presente decreto sarà eseguito mediante immissione in possesso delle aree espropriate, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001, previo avviso agli interessati del giorno ed ora delle operazioni che saranno condotte dai tecnici e funzionari del Comune di Salerno, all'uopo autorizzati ad introdursi negli immobili, ed eseguite in contraddittorio con la Ditta espropriata, o in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Se vi sarà l'opposizione del proprietario o del possessore del bene, nel verbale si darà atto dell'opposizione e le operazioni di immissione in possesso potranno essere differite di dieci giorni.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno per la relativa annotazione in calce al presente decreto delle avvenute operazioni.

Art. 5

Dare atto che, a seguito della determinazione dirigenziale n. 1583/2010, adottata dal Settore OO. LL. PP., l'indennità relativa alla presente espropriazione pari a complessivi € 6.883,52 è stata liquidata per 3/5, ai Sigg.ri Barra Elia, Barra Carmine e Barra Mario, e, i restanti 2/5 sono stati depositati a favore dei sig. Barra Giovanni e Barra Pietro.

Sulle predette somme liquidate è stata operata la ritenuta del 20% a titolo di imposta ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001 ricadendo i terreni in zona omogenea C2 del vigente PUC; analoga ritenuta dovrà essere operata sulle somme depositate presso la CC.DD.PP. .

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salerno, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte proprietarie espropriate, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno.

Art.7

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinato. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Art. 8

Dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 9

Il presente atto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Art. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Grazia QUAGLIATA